

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI TREIA

Provincia di Macerata

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

CUSTODIA E GESTIONE CIMITERO COMUNALE DI TREIA PER LA DURATA DI ANNI N. 3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1	
Oggetto ed importo dell'Appalto	2
ART. 2	
Servizio di custodia e sorveglianza del cimitero	3
ART. 3	
Operazioni cimiteriali	3
ART. 4	
Manutenzione, cura del verde, pulizia del cimitero comunale, ed operazioni straordinarie	5
ART. 5	
Raccolta e stoccaggio dei rifiuti speciali cimiteriali	7
ART. 6	
Durata del contratto	7
ART. 7	
Spese e oneri a carico della ditta aggiudicataria	8
ART. 8	
Personale - Requisiti e comportamento	8
ART. 9	
Divieti	9
ART. 10	
Sicurezza sui luoghi di lavoro	9
ART. 11	
Danni a cose o persone	9
ART. 12	
Pagamenti - Modalità	10
ART. 13	
Clausola Sociale	10
ART. 14	
Scioperi	10
ART. 15	
Garanzie	10

ART. 16	
Penalità	11
ART. 17	
Inadempienze – Esecuzione d’ufficio dei servizi non resi	11
ART. 18	
Controlli	11
ART. 19	
Rescissione del contratto	11
ART. 20	
Subappalto	12
ART. 21	
Definizione delle controversie	12
ART. 22	
Attrezzature e macchine	12
ART. 23	
Trattamento dati personali	13
ART. 24	
Obblighi diversi del concessionario	13
ART. 25	
Obblighi dell’appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	13

ART. 1.

Oggetto ed importo dell’Appalto

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Treia, e precisamente:

- a) l’esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc. così come più dettagliatamente descritte nel presente disciplinare tecnico;
- b) custodia e sorveglianza del cimitero comunale, realizzata attraverso l’apertura, la chiusura ed il presidio, il tutto come dettagliatamente descritto nel presente disciplinare tecnico;
- c) manutenzione ordinaria e pulizie del cimitero comunale, che si realizza a mezzo di tutto l’insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere lo stesso in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, le siepi, il viale di accesso, i parcheggi, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc. ricompresi nel perimetro evidenziato nella planimetria allegata in calce, il tutto come più dettagliatamente descritto nel presente disciplinare tecnico;
- d) raccolta e stoccaggio di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del cimitero come meglio definito nel presente disciplinare tecnico;

L’importo annuo dell’Appalto è di € 68.000,00 (Euro sessantottomila/00), annui, di cui € 2.040,00 (Euro duemilaquaranta/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa I.V.A. di legge, **per un totale complessivo posto a base d’asta per tre anni di € 204.000,00** (Euro duecentoquattromila/00) di cui € 6.120,00 (Euro seimilacentoveventi/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Il servizio oggetto del presente disciplinare tecnico sarà affidato ai sensi dell'art. 1, comma2, lettera b) del D.L. 76/2020 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgersi tramite RdO sul sistema Me.PA, da valutarsi e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, commi 3, lett.a), 6 e 12 del D. Lgs. 50/2016.

L'incidenza della manodopera per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto è stimata nel 65% dell'importo posto a base di gara.

ART. 2.

Servizio di custodia e sorveglianza del cimitero

L'effettuazione del servizio di custodia del cimitero consiste nella gestione dell'apertura e chiusura dei cancelli di ingresso ed alla sorveglianza del cimitero, secondo l'orario di apertura disposto dall'amministrazione comunale.

Il personale addetto alla custodia dovrà:

- fornire informazioni esaurienti sul servizio, sulla ubicazione dei defunti e sulla disposizione dei singoli loculi all'interno dei loggiati anche tramite consultazione della procedura informatica fornita dal Comune;
- ricevere le comunicazioni da parte delle imprese di pompe funebri al fine di individuare date e orari dei servizi funebri;
- ricevere le eventuali richieste degli utenti, compilate sui moduli messi a disposizione dagli uffici comunali, e trasmetterle allo stesso con cadenza settimanale insieme all'elenco dei servizi necroscopici eseguiti nel periodo;
- per problematiche diverse da quelle di pertinenza della ditta aggiudicataria, indirizzare l'utenza presso i competenti uffici comunali e/o effettuare direttamente la segnalazione agli stessi;
- ricevere le salme, ceneri e resti e provvedere al relativo controllo della documentazione che accompagna gli stessi, inclusa la conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 285/90 e dai vigenti Regolamenti Comunali di Polizia Mortuaria;
- verificare il corretto funzionamento di tutti i cancelli automatici.
- vigilare sul rispetto delle norme di comportamento previste dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria;
- custodire tutte le chiavi, il materiale e gli attrezzi posti al servizio del cimitero.

La custodia mediante presenza nel Cimitero di personale della ditta aggiudicataria, prevede la copertura di **n. 40 ore settimanali** sull'intero orario di apertura, che verranno concordate tra il Comune e la ditta aggiudicataria, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- nei giorni feriali dovranno essere coperte almeno 5 ore giornaliere;
- il sabato ed i giorni prefestivi dovrà essere assicurata una presenza minima di almeno 4 ore al mattino e 2 nel pomeriggio;
- nella settimana comprendente la festività dei Santi e dei Morti, dovrà essere assicurata la copertura di almeno 50 ore di custodia, in luogo delle 40 ordinarie, garantendo inoltre la presenza di un custode anche nei giorni festivi, con orari da concordare tra il Comune e la ditta aggiudicataria.
- all'interno dell'orario di apertura del cimitero, anche al di fuori dell'orario di custodia, esclusi i pomeriggi della domenica e dei giorni festivi, dovrà essere garantito lo svolgimento di eventuali funerali, nonché la reperibilità telefonica di un operatore. A tal fine dovrà essere fornito apposito numero telefonico a disposizione dell'utenza, da comunicare al Comune.

ART. 3.

Operazioni Cimiteriali

Le operazioni cimiteriali, oggetto del servizio comprendono tutte le prestazioni necessarie per le inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni e traslazioni e a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono comprendere i seguenti servizi:

A) Operazioni di tumulazione consistono in:

- a1) Apertura del loculo o della tomba di famiglia o celletta ossario con rimozione della lapide, costruzione di eventuale impalcatura o posizionamento del monta feretri;
- a2) Trasporto del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero, alla sepoltura;
- a3) immissione del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria nel loculo;
- a4) Realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;
- a5) Chiusura del loculo con muratura e intonacatura o sigillatura con lastra prefabbricata o altro materiale previsto dalla normativa di legge;
- a6) Apposizione e fissaggio della lapide (se già esistente);
- a7) rimozione di eventuali impalcature o del monta feretri e pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

B) Operazioni di inumazione consistono in:

- b1) Escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici, delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, evitando di interessare le sepolture vicine;
- b2) Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio, e relativa deposizione;
- b3) Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- b4) Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

C) Operazioni di esumazione consistono in:

- c1) Escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro, utilizzando gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe vicine;
- c2) Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- c3) Diligente raccolta dei resti ossei e successiva traslazione in ossario o loculo individuato dai familiari o in ossario comune; la cassetta per il trasporto sarà fornita a cura e spese del richiedente;
- c4) Trasporto e stoccaggio dei materiali di risulta presso idoneo contenitore;
- c5) Chiusura della fossa operando in modo che la terra prima in superficie passi in fondo e che quella prima in fondo passi in superficie;
- c6) Pulizia della zona circostante la fossa;
- c7) Redazione di apposito verbale di eseguita operazione, da restituire all'ufficio comunale preposto.

D) Operazioni di ricognizione di loculo (su richiesta dei familiari) consistono in:

- d1) Asportazione della lapide;
- d2) Abbattimento del muro nella misura minima necessaria da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- d3) Chiusura del foro praticato con muratura e intonacatura o sigillatura con lastra prefabbricata o altro materiale previsto dalla normativa di legge;
- d4) Apposizione e fissaggio della lapide;
- d5) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.
- d6) Redazione di apposito verbale di eseguita operazione, da restituire all'ufficio comunale preposto.

E) Operazioni di estumulazione consistono in:

- e1) Asportazione della lapide;
- e2) Apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- e3) raccolta dei resti mortali e deposito dei medesimi in apposita cassetta e successiva traslazione in ossario o loculo indicati dai familiari, o in mancanza, presso ossario comune; la cassetta per il trasporto sarà fornita a cura e spese del richiedente;
- e4) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
- e5) Trasporto dei materiali di risulta presso idoneo contenitore;
- e6) Redazione di apposito verbale di eseguita operazione, da restituire all'ufficio comunale preposto.

F) Operazioni di traslazione consistono in:

- f1) apertura dei due tumuli;
- f2) estrazione del feretro e trasporto al luogo della nuova tumulazione;
- f3) Sistemazione del feretro nella nuova sede di tumulazione;
- f4) Chiusura del nuovo loculo come previsto nella prestazione di cui alla lettera A.;
- f5) Spargimento di calce viva nel vecchio loculo e chiusura dello stesso con apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- f6) Pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
- f7) Redazione di apposito verbale di eseguita operazione, da restituire all'ufficio comunale preposto.

Tutte le operazioni cimiteriali dovranno essere eseguite con personale e mezzi idonei a garantire il corretto e decoroso svolgimento delle operazioni stesse.

Resta inteso che per tutte le operazioni cimiteriali indicate, i mezzi, materiali e la mano d'opera sono a totale carico dell'Appaltatore.

Il numero di operazioni cimiteriali è orientativamente stimabile, secondo le medie degli ultimi 5 anni, in:

- a) inumazioni circa 7 all'anno;
- b) tumulazioni circa 120 all'anno;
- c) estumulazioni e traslazioni circa 30 all'anno;
- d) esumazioni circa 5 all'anno.

Totale operazioni annue n. 160.

L'appalto si intende comprensivo di tale stima entro il limite complessivo che va da n. 140 a n. 180 operazioni annue.

Altresì, l'appalto si intende comprensivo anche di tutte le traslazioni, in aggiunta a quelle sopra indicate, che saranno necessarie, in base alla richiesta dei familiari interessati, da effettuare appena terminati i lavori di costruzione dei nuovi loculi. In tal caso dovrà essere garantita la traslazione massima di n. 200 salme da effettuarsi tra gli anni 2021 e 2022.

ART. 4.

Manutenzione e cura del verde, pulizia del cimitero comunale ed operazioni straordinarie

Le operazioni di manutenzione e cura del verde consistono in:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi e posteriormente alla Chiesa, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni, e comunque almeno una volta al mese nel periodo marzo – ottobre, per

mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;

- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero e in zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, e la potatura di tutte le piante per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- potatura delle piante ad alto fusto presenti all'interno dell'area cimiteriale (vedi planimetria allegata), secondo le esigenze dettate dall'essenza stessa;
- rimozione di piante, siepi ed aiuole deperite, o danneggiate presenti dell'area cimiteriale (vedi planimetria allegata), con sostituzione e messa a dimora di nuove della stessa tipologia;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità e controllo dell'impianto di irrigazione;
- manutenzione dei percorsi interni ed esterni alle mura del cimitero, comprendente eventuale fornitura e spargimento di ghiaia per il mantenimento dell'attuale livello nei vialetti, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- manutenzione dei corpi illuminanti attraverso sostituzione di componenti ivi comprese le lampade dell'illuminazione dei loggiati, e dei locali cimiteriali nel loro complesso, incluso il viale di accesso al Cimitero;
- cura, custodia, aggiornamento e fornitura delle lampade votive esistenti, con sostituzione diligente e tempestiva, fatta di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti delle lampade non più funzionanti, asportate o mancanti per qualsiasi motivo.
- obbligo di tempestiva segnalazione di guasti agli impianti tecnologici presenti all'interno dell'area cimiteriale e di eventuali pericoli per la pubblica incolumità derivanti dallo stato di manutenzione della struttura;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia.

Le operazioni di pulizia e manutenzione consistono in:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero con impiego di disinfettanti e materiali idonei per garantire l'igiene dei locali;
- pulizia e disinfezione della Chiesa almeno una volta al mese e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi, ed in particolare in prossimità delle festività per i Santi;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate dell'area cimiteriale, compresa l'asportazione di erbacce e graminacee una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutte le fontanelle utilizzate dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali e piazzali inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia, due volte l'anno, nei periodi marzo – aprile e settembre – ottobre;
- svuotamento di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno una volta la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- pulizia e manutenzione ordinaria delle fontanelle e degli scarichi connessi;
- pulizia e manutenzione ordinaria delle scalinate, ballatoi, cappelline di proprietà comunale, lastricati dei porticati e marciapiedi antistanti i porticati stessi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere o trattare eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia e manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso ufficio, della camera mortuaria e del magazzino attrezzi, secondo le necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;

Il materiale di pulizia deve essere fornito direttamente dalla ditta (detersivi e attrezzature per la pulizia, ecc.) e dovrà essere trasmessa dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia, alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono a norma con la legge sulla sicurezza.

I materiali e le attrezzature per la manutenzione ordinaria si intendono comprese.

Le operazioni straordinarie da eseguirsi in prossimità della festività dei Santi consistono in:

- sfalcio dell'erba nel piazzale antistante il cimitero, che in occasione delle festività dei Santi viene utilizzato quale parcheggio;
- allestimento dell'altare esterno nel vialetto antistante la Chiesa e predisposizione dell'impianto di audio amplificazione per la celebrazione delle messe in programma;
- svuotamento di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, con frequenza maggiore rispetto all'ordinario, in maniera tale da mantenere il massimo decoro ed igiene dei luoghi;
- pulizia e verifica della funzionalità di tutte le fontanelle utilizzate dalla utenza;
- pulizia e verifica giornaliera della funzionalità dei bagni pubblici, onde evitare disagi all'utenza.

ART. 5.

Raccolta e stoccaggio dei rifiuti speciali cimiteriali

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso il cimitero comunale; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- a) raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio in apposita area presso il cimitero comunale;
- b) separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- c) riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254/2003)
- d) stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
- e) manutenzione del luogo di stoccaggio.

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale il trasporto e lo smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'affidatario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

ART. 6.

Durata del contratto

Il presente appalto ha durata di anni 3 (tre).

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro sessanta giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via pec, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.

Data la natura del servizio oggetto dell'appalto l'Amministrazione si riserva la facoltà di consegna del servizio in via d'urgenza in pendenza della stipula del contratto.

In tal caso, i tre anni di durata del presente appalto avranno decorrenza dalla data di consegna del servizio.

ART. 7.

Spese e oneri a carico della ditta aggiudicataria

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di concessione;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione (anche da COVID-19) e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto;
- tutte le spese di contratto, di registrazione e di bollo.

L'appaltatore, inoltre, si impegna a consegnare all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, il piano operativo della sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

ART. 8.

Personale - Requisiti e comportamento

L'impresa aggiudicataria deve fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

L'impresa aggiudicataria mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni impartite dall'Ufficio competente, assicurandosi in particolar modo che il personale mantenga un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Il personale della ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie mansioni, ed è tenuto a non divulgarli o farne uso in alcun modo e in qualsiasi forma per scopi diversi da quelli strettamente necessari per ragioni di servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) di colore scuro.

Dovrà essere garantito il servizio di custodia come stabilito dall'art. 52 del D.P.R. 285/90 con personale idoneo.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Per ogni operazione cimiteriale l'appaltatore riceverà dal competente ufficio del Comune l'autorizzazione all'esecuzione.

ART. 9.

Divieti

All'appaltatore è infine fatto rigoroso divieto:

- a) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- e) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ART. 10.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

I datori di lavoro dell'impresa affidataria e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese.

L'impresa appaltatrice e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento della loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc), mettendo in atto tutti gli accorgimenti di legge.

Le gravi ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di rescissione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile del procedimento di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 11.

Danni a cose o persone

Nella conduzione o gestione dei servizi, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose e soprattutto ad evitare turbativa e molestie che possano risultare negative per il prestigio e il decoro dell'Ente.

L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento dei servizi appaltati restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa e/o compensi da parte del Comune.

I servizi e le opere effettuate dovranno essere eseguiti a regola d'arte.

Sarà inoltre cura dell'Impresa far sì che durante l'espletamento dei servizi o l'esecuzione di opere, non vengano ingombrati, con qualsiasi tipo di materiale, i passaggi.

ART. 12.

Pagamenti – Modalità

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria del servizio in appalto sono fatti in rate **bimestrali posticipate**, previa presentazione di regolari fatture elettroniche. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di protocollazione della fattura elettronica dopo che l'Ufficio competente avrà effettuato i controlli di cui al presente disciplinare tecnico e quelli previsti dalle norme in vigore.

ART. 13.

Clausola Sociale

La ditta aggiudicataria si impegna ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dei servizi, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, compatibilmente con l'organizzazione dell'operatore subentrante e con le esigenze tecniche organizzative o di manodopera previste. In ogni caso, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia una cooperativa sociale, questi sarà tenuto comunque nei confronti del personale già addetto al servizio, qualora vi sia passaggio di gestione, al rispetto delle clausole sociali previste dal CCNL delle cooperative sociali, dando per superato il periodo di prova e con applicazione delle condizioni, sia normative che economiche, di migliore favore se presenti.

ART. 14.

Scioperi

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente disciplinare tecnico in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di legge.

ART. 15.

Garanzie

La ditta partecipante all'appalto, con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, non dovrà presentare cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020.

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo totale dell'appalto, incrementabile in ragione dell'offerta ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento. La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale. L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa C.A.R. (Contractors All Risks), rilasciata da istituto di primaria importanza, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali di:

€ 1.150.000,00 per rischi riguardanti opere ed impianti, di cui:

- € 25.000,00 per danni alle opere oggetto d'appalto (partita 1)
- € 100.000,00 per danni alle opere ed impianti preesistenti (partita 2)
- € 25.000,00 per demolizione e sgombero (partita 3)
- € 1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi

La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.

L'appaltante è, comunque, responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico

qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

ART. 16.

Penalità

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare tecnico, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Ufficio competente, l'Amministrazione ha la facoltà, fatto salvo il diritto di risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento dei danni, di applicare una penale, da €. 50,00 a €. 500,00, secondo la gravità della mancanza accertata. La penale viene inflitta con lettera motivata dal Responsabile del Settore II previa comunicazione alla ditta dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni. L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo erogato per il servizio.

ART. 17.

Inadempienze – Esecuzione d'ufficio dei servizi non resi

In caso di negligenza dell'appaltatore rispetto gli obblighi stabiliti nel presente disciplinare tecnico, comportante l'interruzione del servizio, l'amministrazione comunale provvederà all'esecuzione d'ufficio, previa diffida scritta anche tramite servizio telegrafico o e-mail, senza la necessità di acquisire alcuna preventiva autorizzazione da parte dell'appaltatore.

Nell'esecuzione d'ufficio il Comune si riserva di utilizzare le attrezzature del cimitero e quelle eventualmente messe a disposizione da parte dell'appaltatore e provvederà alla quantificazione della penale da applicare in relazione alla formale contestazione dell'addebito.

L'appaltatore potrà presentare in tale caso le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della predetta formale contestazione e l'amministrazione comunale provvederà a comunicare le proprie decisioni finali entro i successivi 10 (dieci) giorni.

ART. 18.

Controlli

L'Amministrazione Comunale, avvalendosi del personale dei competenti settori, si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento i necessari controlli, anche giornalieri, presso il civico cimitero per accertare l'esatta applicazione di tutte le norme previste nel presente disciplinare tecnico.

ART. 19.

Rescissione del contratto

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante ha diritto di rescindere il contratto. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

1. non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune, in applicazione dell'art. 14 del presente disciplinare tecnico;
2. sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente disciplinare tecnico;
3. impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
4. esercizio di attività commerciale all'interno del cimitero.

La rescissione motivata del contratto viene comunicata all'impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

ART. 20.

Subappalto

L'impresa appaltatrice, previa autorizzazione della stazione appaltante, può affidare in tutto o in parte ad altre ditte l'esecuzione, nei limiti consentiti dall'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e

successive modiche ed integrazioni, fermo restando che la responsabilità nei confronti della stazione appaltante è dell'impresa appaltatrice.

La disciplina del subappalto è definita dall'art.105 del Codice.

ART. 21.

Definizione delle controversie

Tutte le vertenze che insorgessero tra il Comune e l'appaltatore, sia durante la concessione come al suo termine, quale che sia la loro natura, tecnica, giuridica e amministrativa nessuna esclusa, saranno deferite al giudice ordinario (Foro competente il Tribunale di Macerata) restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22.

Attrezzature e macchine

L'appalto di tutti i servizi previsti nel presente disciplinare tecnico dovrà essere svolto dall'appaltatore con propri capitali e mezzi tecnici, attrezzi e macchine di qualsiasi natura e specie, mediante l'organizzazione dell'impresa a suo rischio.

L'Amministrazione provvederà a cedere in uso all'appaltatore, che ne dovrà curare la custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché consumi, per tutta la durata del contratto, le attrezzature di proprietà comunale da utilizzare per il servizio cimiteriale, di seguito elencate:

- N. 1 autocarro modello Ape 50 CC;
- N. 1 scala allungabile;
- N. 1 personal computer;
- N. 1 telefono fisso;
- N. 13 scale fisse in uso presso cappelline cimiteriali;
- N. 43 scale mobili in uso presso i loggiati cimiteriali.
- N. 1 frollino BOSCH per lavorazione pietre.

A tale scopo sarà redatto in contraddittorio apposito verbale di consistenza e consegna al momento della stipula, dopo l'aggiudicazione definitiva.

Per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore verrà ritenuto custode e responsabile, ai sensi di legge, delle attrezzature affidategli, che dovranno essere conservate in buono stato di efficienza, al fine di non recare pregiudizio alla sicurezza degli utenti.

Tutte le ulteriori attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti.

Restano a carico dell'Amministrazione comunale le spese per la tassa di circolazione e per la R.C.A. dell'Ape 50.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

La ditta non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

È incluso nel presente contratto l'utilizzo di tutti i locali comunali facenti parte del civico cimitero, così come evidenziati nell'allegata planimetria, da utilizzarsi esclusivamente per le attività connesse al servizio cimiteriale oggetto dell'appalto.

ART. 23.

Trattamento dati personali

I dati personali dell'appaltatore e quelli derivanti dall'applicazione del presente disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196 del 30/06/2003, sono raccolti dal Comune e conservati presso l'Ufficio segreteria nella responsabilità del Responsabile del Settore. Il loro trattamento (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione, e, con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del decreto sopra citato.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 24.

Obblighi diversi del concessionario

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente disciplinare tecnico, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente disciplinare tecnico e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o i terreni, comprese le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che potrebbe influire sull'effettuazione dello stesso.

ART. 25.

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Macerata della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Treia, lì 21/10/2020

Il Responsabile del Settore
Dott. Luca Squadroni